

sovenzion tolte avanti il suo absentar spetasse ai consigli, e dal suo absentar indrio sia officio di Sora consoli *ut in termentatione*.

Et li Savij reduti daspersi, consultono zerea li oratori di Verona, et terminono aspetar sier Andrea Griti prima che li rispondeno alcuna cossa; et cussi se li farà intender.

*Di Verona, fo lettere di sier Zuan Paolo Gradenigo provedador zeneral, di eri sera. Zercha quelle ocorentie et zente ut in eis.*

313 *A dì 6, la mattina.* Veneno in Colegio li 12 oratori veronesi, et dimandoe la sua expeditione a quanto richieseno. Il Principe li disse che si volea aspetar la tornata di domino Andrea Griti ch'è fin otto zorni, et in questo mezzo potevano parte di loro ritornar a caxa, et do restasse di qui che poi se li faria la risposta.

*Di Candia, fo lettere di sier Marco Orio duca, e sier Marco Dandolo dottor et cavalier capitano, di 4 Decembro.* Come a di 20 Novembrio zonseno li le galie di Aledandria, et che andavano verso Bichieri, qual partite subito; capitano di le qual è sier Hironimo da Canal, qual li disse che al tempo si parti *etiam* le galie di Baruto da loro, tien che le siano zonte a Rodi. Scrive poi i bisogni di l'Arsenal e di le galie che acaderà armar de li a tempo novo, e altre ocorentie, e come il Provedador di l'armada, stato lì, era partito.

*Di sier Sebastian Moro provedador di l'armada, date in galia apresso Corfù, a dì 16 Decembro.* Come, partito di Candia, era venuto li con 7 galie; 3 candiate lassoe in Candia a disarmar, qual haveano compito li soi sei mexi. Scrive, mandò di Candia la galia sora comito sier Zuan Contarini contro le galie di viazi a dirli il mar era nefo, potevano venir di longo, e per saper si havea alcun ordine di la Signoria nostra. Scrive il successo di dite galie *ut in litteris*, e quelle di Alexandria zonse in Candia.

*Di Corphù, di sier Sebastian Moro provedador de l'armada, di 28 Decembro.* Come havia ricevuto le lettere dil Senato nostro, et ha mandato do galie in Cyprio: la Trivixana sora comito sier Nicolò, et l'altra di sier Vctor di Garzoni. *Item* scrive, come in Candia bisognaria fabricar le mure, far almen armar il fosso et farli una forteza, perchè non stà ben quella terra senza qualche forteza; et che per il terremoto, molte eaxe erano propinque a le mure è ruinate et è bon non siano più refate. *Etiam* è stato al Zante. Voria si fabricasse quel castello e compir dove manca, e si tajasse certa parte

dil monte a la Zefalonia. Scrive, il Provedador dil Zante atende a far più in fuora quel molo e con efeto fa bona opera etc. Scrive altre ocorentie *ut in litteris*, e di le cosse di Corfù e quello bisogna a le galie.

Da poi disnar fo Consejo di X con la Zonta. Et fu posta la gratia di sier Piero Miani di sier Polo Antonio, rimasto a la Becaria senza danaro et non ha la età, vol donar a la Signoria ducati 30, et *tamen* non fu presa; avè 13 de sì et 14 di no, vol aver i do terzi. Questo fanno quelli dil Consejo di X. Non vol aprir questa porta poichè si à auto Verona, che per danari si rompa le leze di la età etc.

*Item*, fono zercha la richiesta di padoani, quali dimandano il Studio e questo li è concesso, et aver il suo Consejo e li soi 4 vichariadi soliti, Miran, Teolo, Conselve et Arquà, et sono qui oratori padoani 3 che solicitano, *videlicet* domino Gasparo Orsato, domino Hironimo dal Mulo doctori. Or fo disputato assa' et preso concederli di poter far il so' Consejo *pro nunc*, et questo siagli dito da mattina in Colegio per il Serenissimo Principe. *Item* la liberation di padoani è qui, si apresentano a la Bolla, che dimandano essi oratori la liberation, fo terminato redursi doman in Colegio li Cai di X et examinar ben questa materia. Li vichariadi è stà dati, quel di Arquà a Sacardo e di . . . per suo benemerito, e quel di Miran per danari per anni 4 a Hironimo Alberto et quel di Conselve a Zuan Carlo per danari per anni 5 et quel di Teolo a Hironimo Vianello per danari.

*Di Bergamo, fo lettere dil provedador Griti dil 2.* Come egli ha da far assai zerea la recuperation di danari. Bergamaschi sono molto renitenti a voler pagar, scusandosi non haver.

*Di Milan, di Andrea Rosso, secretario, di...* Come monsignor di Lutrech ha dito al signor Zuan Giacomo, laudando molto domino Andrea Griti provedador nostro di la gran fatica l'aveva in campo, gran desterità in ogni cosa, summa pacentia et ch'el meritava molto apresso la Signoria nostra.

*Di sier Andrea Griti procurator, provedador zeneral, date a Bergamo a dì 3, hore 3 di note.* Come ha ricevuto lettere di la Signoria nostra di 29, richiedendo li scrivi l'opinion soa zercha le zente d'arme, per haver deliberato restar sopra homeni d'arme 600 di N. . . che al presente si ritrova. Scrive di Zuan Paolo Manfron, ch'è lui e la compagnia dil fiol, ch'è preson in Alemagna; non dice altro, et score a dir la so opinion; lauda domino Janus di Campofregoso et Malatesta Bajon, quali non si pol tenir con manco di 100 homeni d'arme per